

Comune di **Gressoney-Saint-Jean**

Regione Autonoma Valle D'Aosta Administration communale Gemeindeverwaltung



Allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 102 del 11/10/2022

Oggetto: FORNITURA E INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA DI CONTROLLO ELETTRONICO DEGLI ACCESSI ALLA ZONA A TRAFFICO LIMITATO (ZTL) DEL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI GRESSONEY-SAINT-JEAN.

CUP: J90A22000060004 - CIG: 9450576E04

CAPITOLATO D'ONERI

Allegato alla procedura
pubblicata nel Mercato Elettronico (Plate-Forme Centralisée – Place VdA) sulla piattaforma della
Centrale Unica di Committenza della Regione Autonoma della Valle d'Aosta (C.U.C.)
accessibile all'indirizzo: https://place-vda.aflink.it/portale/

CAPO I: GENERALITÀ

Art. 1 NORME REGOLATRICI, DISCIPLINA APPLICABILE E RIFERIMENTI STAZIONE APPALTANTE

- 1. L'esecuzione di quanto oggetto del presente capitolato è regolata in via gradata da:
- a) le clausole del presente atto e degli altri documenti di gara, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi tra il Comune di Gressoney-Saint-Jean (di seguito, per brevità, "Amministrazione appaltante") e l'impresa aggiudicataria (di seguito, "Aggiudicatario"), relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
- b) le altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti e di appalti nella pubblica Amministrazione, decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) e, per quanto vigente, decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE") e successive modificazioni ed integrazioni;
- c) il Codice Civile.
- 2. I riferimenti della Stazione appaltante risultano i seguenti:

Stazione appaltante: Comune di Gressoney-Saint-Jean

Indirizzo: Località Villa Margherita, 1 - 11025 Gressoney-Saint-Jean (AO)

Telefono: 0125355192 Codice univoco ufficio: UFI6J6 Codice IPA: c_e168

e-mail info@comune.gressoneystjean.ao.it

PEC: protocollo@pec.comune.gressoneystjean.ao.it

Sito internet: www.comune.gressoneystjean.ao.it

1

CAPO II: DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

Art. 2 DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

- 1. La prestazione consiste nella fornitura e messa in funzione di un sistema di controllo elettronico degli accessi per la zona a traffico limitato del centro storico, tra la Piazza Umberto I° e Linty waeg, istituita con deliberazione della Giunta comunale n. 124 del 16.12.2013 e disciplinata dalle relative norme di gestione della ZTL.
- 2. Il luogo di esecuzione della fornitura e installazione di un sistema di controllo elettronico degli accessi per la ZTL del centro storico è sito in prossimità dei n. 4 varchi di accesso all'area, individuati come da planimetria allegata, da installare in Piazza Umberto I°, in Monte Rosa Waeg, in Liskam Waeg e in Linty Waeg.
- 3. Il presente appalto ha natura di contratto di fornitura, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del D.lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti), e ha come oggetto la fornitura di un sistema di controllo elettronico degli accessi per la zona a traffico limitato del capoluogo posta tra la Piazza Umberto I° e Linty waeg.

Art. 3 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

- L'Amministrazione appaltante intende affidare mediante procedura, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 e ricorso alla piattaforma piattaforma telematica, messa a disposizione della Centrale Unica di Committenza CUC (Plate-Forme Centralisée Place VdA), la fornitura in questione, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, non discriminazione e concorrenza secondo quanto previsto dal citato D.lgs. 50/2016.
- 2. La fornitura in opera in oggetto dovrà essere svolta con mezzi e materiali di proprietà dell'appaltatore, ogni onere compreso.
- 3. La stazione appaltante si riserva di:
 - interrompere la procedura di gara in ogni fase della stessa;
 - procedere all'individuazione del soggetto affidatario e di non procedere nelle successive fasi;
 - procedere all'individuazione del soggetto affidatario, all'aggiudicazione definitiva e di sospendere la fase di stipula del contratto di appalto senza che ciò possa comportare a favore dei concorrenti, dell'operatore economico aggiudicatario, diritto a indennizzi, rimborsi spese sostenute per la partecipazione alla gara, diritti risarcitori, indennizzi o riconoscimenti di alcun tipo.
- 4. Di seguito si riporta la descrizione delle attività da svolgere e le modalità di esecuzione.

L'Amministrazione comunale con deliberazione della Giunta comunale n. 124 del 16.12.2013, ha istituito una zona a traffico limitato tra la Piazza Umberto I° e Linty waeg.

Alla luce dell'istituzione della ZTL individuata e dalle relative norme di gestione, è necessario provvedere a installare un sistema di controllo elettronico al fine di monitorare gli accessi alla ZTL.

Tale sistema deve permettere di individuare i veicoli (identificati con il numero di targa) che accedono alla zona a traffico limitato e permettere l'irrogazione della sanzione, nel rispetto delle norme del Codice della Strada (D.lgs. 30.04.1992, n. 285) e del relativo regolamento di esecuzione e attuazione (DPR 16.12.1992, n. 495).

L'accesso ai varchi dovrà essere preceduto da apposita segnaletica di preavviso, realizzata secondo le indicazioni stabilite nelle "Linee Guida sulla regolamentazione della circolazione stradale e segnaletica nelle zone a traffico limitato", emanate da Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 5050 del 28 giugno 2019.

Ai varchi di accesso dovranno essere installati i pannelli a messaggio variabile (PMV), con la finalità di esplicitare la variabilità dei periodi di vigenza.

L'Amministrazione comunale, in data 29.09.2022, con nota prot. n. 7783, ha acquisito l'autorizzazione, ai sensi del DPR n. 250/99, all'installazione e all'esercizio di n. 4 impianti per la rilevazione degli accessi dei veicoli nelle zone a traffico limitato, del Comune di Gressoney-Saint-Jean, come da documento del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile – Dipartimento per la mobilità sostenibile – Direzione generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto – Divisione 2, prot. n. 12927 del 29.09.2022. Tale documento, contenente indicazioni e prescrizioni di natura tecnica, viene allegato al presente capitolato.

Descrizioni tecniche:

Il sistema di controllo degli accessi dovrà essere realizzato con l'apparecchiatura denominata "Autosc@an-ZTL", corrispondente al decreto dirigenziale prot. n. 427 del 10 novembre 2020.

Il sistema "Autosc@an-ZTL" dovrà essere in grado di rilevare il transito dei veicoli, acquisire le immagini, riconoscere automaticamente le targhe (comprese quelle straniere) posteriori e anteriori dei veicoli e gestire le procedure previste per il trattamento dei dati, proprie di un sistema di controllo accessi e finalizzate al sanzionamento automatico dei veicoli non autorizzati ad accedere alla ZTL.

Il riconoscimento delle targhe dovrà avvenire anche in condizioni critiche, quali: velocità elevata, illuminazione scarsa o assente, condizioni di pioggia, neve o nebbia fitta, abbagliamento del sole o del veicolo seguente, ecc.

La rilevazione dei transiti dovrà avvenire secondo la modalità continua (FREE RUN).

Le telecamere a circuito chiuso dovranno essere di tipo digitali IP nativa alta risoluzione (1920 x 1200) con acquisizione OCR e dovranno avere un grado di protezione pari a IP67.

L'impianto dovrà essere conforme alla revisione della norma UNI 10772:2016, entrata in vigore il 4 aprile 2016 (anche per la rilevazione del transito dei motocicli).

Il software "Autosc@an-ZTL" dovrà consentire:

- la gestione delle liste di veicoli dotati di permesso all'accesso valido autorizzati al transito (liste bianche):
- la gestione delle liste dei veicoli dotati di permesso all'accesso non valido non autorizzati al transito (liste nere);
- la gestione degli accessi e dei privilegi tramite sottosistema uomo-macchina, per consentire agli operatori autorizzati:
 - o la visualizzazione delle immagini relative alle presunte infrazioni;
 - o l'eventuale conferma dell'infrazione:
 - l'eventuale correzione di errori;
 - o l'inserimento/cancellazione dei permessi di accesso, delle regole di funzionamento, dei calendari di attivazione;
 - o il completamento di tutte le funzioni necessarie ai fini del sanzionamento automatico;
 - o l'esportazione dei dati e l'archiviazione in backup.
- la gestione, tramite il portale "Autosc@an FreePass", delle richieste on-line di autorizzazione all'accesso, accoglibili o meno dal Servizio di Polizia Locale, semplicemente tramite modulo "Autosc@an-ZTL";
- i dati registrati dalle telecamere dovranno essere trasmessi alla centrale operativa (ubicata in Villa Margherita n. 1 ufficio Polizia Locale) attraverso una connessione radio a banda libera;
- il software di gestione della ZTL, con sistema "Autosc@an-ZTL", dovrà essere interfacciato integralmente con l'attuale software di gestione delle sanzioni amministrative del C.d.S. denominato "Concilia" ed i dati dovranno essere importati in modo automatico.

L'impianto dovrà garantire il funzionamento 24 ore giornaliere su 24 e il mantenimento dei dati per un periodo programmabile da 7 (sette) giorni all'infinito.

L'installazione dell'impianto dovrà avvenire a bordo strada, in accordo con l'Amministrazione comunale.

La sincronizzazione dell'ora del varco con il server dovrà avvenire automaticamente con protocollo NTP.

La fornitura per i quattro varchi consiste in:

- n. 4 sistemi di analisi targhe omologati "Autosc@an-ZTL";
- n. 4 server NAS di elaborazione locale (facente parte dell'omologazione);
- n. 4 box di contenimento apparati, integrato nel palo d'arredo;
- n. 4 switch 10/100 5/8 porte;
- n. 4 apparato radio 5,4 Ghz Mimo;
- n. 4 pali modulari d'arredo;
- n. 4 impianti segnaletici di individuazione del varco;
- n. 4 installazioni a regola d'arte eseguite con piattaforma mobile carrata e personale specializzato

La fornitura per la centrale operativa consiste in:

- n. 1 server fisico opportunamente dimensionato da installare presso il locale preposto sito in Villa Margherita n. 1;
- n. 1 installazione software versione "Autosc@an-ZTL";
- n. 1 giornata di formazione on site al personale della Polizia Locale per l'apprendimento del programma;
- n. 1 modulo di interfaccia con software gestionale "Concilia".

Dovrà essere inoltre compreso nella fornitura:

- il modulo di esportazione verso il software in uso "Concilia";
- la creazione delle zone e delle liste;
- l'inserimento targhe iniziale su file fornito dal Servizio di Polizia Locale in formato ".xls";
- assistenza tecnica e manutenzione compresa per 12 mesi;
- tutte le spese relative al software di gestione ed eventuali aggiornamenti.

Tutte le opere edili e impiantistiche saranno a carico dell'operatore affidatario, mentre l'Amministrazione comunale si impegna a garantire la connessione alla rete elettrica.

Nell'offerta sono inoltre comprese le spese di trasporto e di installazione.

Art. 4 IMPORTO POSTO A BASE DI GARA

1. L'importo totale netto ammonta a **euro 61.000,00** (**sessantunomila/00**), di cui euro 1.000,00 (mille/00) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, a corpo per la fornitura e la messa in servizio del sistema di controllo elettronico, da assoggettarsi all'IVA corrente all'atto della fatturazione.

Art. 5 TERMINI DELLA FORNITURA

1. La fornitura in opera dovrà essere effettuata <u>entro 45 giorni dall'affidamento dell'aggiudicazione</u>, fermo restando eventuali proroghe o sospensioni previamente concordate con l'Amministrazione.

Art. 6 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

- 1. Il criterio di aggiudicazione applicato è quello del minor prezzo, di cui all'art. 95, comma 4, del d.lgs. 50/2016.
- 2. L'aggiudicazione sarà effettuata con il massimo <u>ribasso percentuale unico</u> sull'importo netto ribassabile evidenziato nel precedente art. 4. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni normative vigenti.

Art. 7 PRECISAZIONI IN MERITO ALLA FORNITURA

- 1. L'aggiudicatario e l'eventuale personale dipendente applicato nell'esecuzione della fornitura di cui trattasi, deve essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali di abilitazione all'utilizzo dei macchinari come previsto dalle normative vigenti.
- 2. L'appaltatore dovrà eseguire la fornitura nel rispetto della normativa vigente in materia e di quella eventualmente introdotta, modificata o integrata nel periodo di validità del contratto, salvo che la stessa comporti nuovi e maggiori oneri non compatibili con quanto pattuito.
- 3. Gli oneri di viaggio, vitto, alloggio del personale, di assicurazione, quello relativo ai materiali di consumo e quant'altro necessiti per la fornitura di cui trattasi saranno a totale carico dell'appaltatore.
- 4. Eventuali problemi o danneggiamenti riscontrati nelle aree oggetto del presente capitolato e che esulano dalla fornitura, dovranno essere tempestivamente segnalati all'Amministrazione comunale a tutela della pubblica incolumità e per gli interventi di sua competenza. Se tali interventi si configurassero come manutenzione straordinaria i relativi oneri saranno posti a carico dell'Ente.
- 5. L'appaltatore dovrà garantire la totale e assoluta applicazione della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.lgs. 09.04.2008, n. 81 e s.m.i. A tal fine si dà atto che la fornitura di cui trattasi non comporta, di norma, rischi di interferenza con il personale comunale, motivo per cui non si è provveduto alla redazione del DUVRI. L'operatore economico, prima dell'inizio della fornitura è tenuto a produrre apposita autocertificazione attestante il possesso del proprio documento di valutazione dei rischi, di cui all'articolo 28 del D.lgs. 81/2008. Ai fini dell'affidamento deve produrre copia del documento connesso alla valutazione dei rischi specifici derivanti dall'esecuzione dei lavori di cui trattasi. L'aggiudicatario è tenuto in particolare al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - assicurare il completo rispetto della normativa vigente in materia di dotazione di attrezzature, nonché l'adozione di modalità esecutive idonee al puntuale svolgimento della fornitura e alla massima sicurezza nell'espletamento dello stesso;
 - imporre al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, e ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto;
 - fornire la completa dotazione, a proprio totale carico, di tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI) connessi alla fornitura svolta per tutti lavoratori impegnati, che devono altresì essere resi edotti e formati sugli specifici rischi che la loro attività comporta;
 - le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'operatore economico intende usare nell'esecuzione della fornitura in opera devono essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica da parte di enti pubblici dovranno risultare in regola con tali controlli;
 - in caso di infortunio o incidente, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, deve senza indugio informare la Stazione Appaltante per metterla in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

Art. 8 CONDIZIONI GENERALI E PARTICOLARI

- 1. L'operatore economico per partecipare alla procedura di affidamento in oggetto è tenuto a possedere i requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016, come dichiarati nell'allegato modello di autodichiarazione.
- 2. La partecipazione alla presente procedura comporta, da parte dell'operatore economico concorrente, di assumere nell'offerta a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché di accettare tutte le condizioni contrattuali e penalità.
- 3. In nessun caso l'operatore economico può sospendere le prestazioni della fornitura e delle attività previste dal contratto, pena la risoluzione del contratto da parte della Stazione Appaltante. In caso di risoluzione per colpa imputabile all'operatore economico aggiudicatario per gravi inadempienze, per mancata esecuzione della fornitura affidata, per mancata reiterazione degli interventi ove richiesto e

fatta salva la facoltà dell'ente committente di risolvere unilateralmente il contratto, l'Ente si riserva il diritto di affidare a terzi gli interventi in argomento, con addebito dei costi sostenuti sui crediti dell'operatore economico aggiudicatario o sulla garanzia definitiva.

- 4. Fatta salva l'applicazione dei provvedimenti di cui al successivo punto 11 concernente le penali, oltre a quanto previsto dall'art. 1453 e seguenti del Codice Civile, la Stazione Appaltante potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 dello stesso, previa dichiarazione da comunicarsi all'operatore economico per iscritto, e senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, nei seguenti casi:
 - a. per abbandono della fornitura, eccetto che per cause di provata forza maggiore;
 - b. per ripetute contravvenzioni ai patti contrattuali o alle disposizioni di legge o di regolamento relativi alla fornitura, infrazione a ordini emessi nell'esercizio del potere di vigilanza dall'Ente;
 - c. per abituali negligenze o deficienze della fornitura, regolarmente accertate e notificate che, a giudizio della Stazione Appaltante, compromettano gravemente l'efficienza della fornitura stessa o siano tali da determinare rischi di qualsiasi genere;
 - d. per grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
 - e. per inosservanza da parte dell'operatore economico di uno o più impegni assunti verso la Stazione Appaltante;
 - f. per apertura di procedura concorsuale, scioglimento, cessazione, messa in liquidazione o fallimento dell'operatore economico;
 - g. cessione ad altri, in tutto o in parte, sia direttamente che indirettamente, degli obblighi relativi al contratto, senza espressa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante;
 - h. per subappalto non autorizzato;
 - i. per sopravvenute cause di esclusione o cause ostative legate alla legislazione antimafia;
 - j. per il rinvio a giudizio per favoreggiamento, nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata, del legale rappresentante o di uno dei dirigenti della ditta aggiudicataria;
 - k. per sopravvenuta mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalle normative nazionali o regionali per l'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto;
 - 1. per violazioni delle norme di sicurezza;
 - m. per accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'operatore economico o per il venir meno della veridicità delle suddette dichiarazioni;
 - n. per condanna di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato o
 del direttore generale o del responsabile tecnico dell'operatore economico, con sentenza passata in
 giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il
 patrimonio, ovvero assoggettamento dei medesimi alle misure restrittive previste dalla normativa
 antimafia;
 - o. per difformità della fornitura rispetto a quanto indicato dal Capitolato d'oneri;
 - p. per violazione del dovere di riservatezza;
 - q. per azioni giudiziarie contro la Stazione Appaltante per la violazione di diritti di brevetto, autore, marchio e, in generale, di privativa altrui;
 - r. per l'applicazione di penali oltre la misura massima stabilita, dal presente Capitolato d'oneri;
 - s. per ogni altra inadempienza, anche se qui non contemplata, o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto ai termini dell'articolo 1453 cod. civile.

Art. 9 AGGIUDICAZIONE E CONTRATTO

- L'aggiudicazione della prestazione avviene secondo le disposizioni di cui all'art. 32, comma 14), del d.lgs. 50/2016, tramite piattaforma telematica, messa a disposizione della Centrale Unica di Committenza - CUC (Plate-Forme Centralisée – Place VdA).
- 2. Il contratto è sottoposto alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'eventuale approvazione e degli altri controlli previsti dalle norme proprie delle stazioni appaltanti.

- 3. L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste al comma 8 dell'art. 32 del d.lgs. 50/2016.
- 4. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata.
- 5. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese connesse e conseguenti alla sottoscrizione del contratto.
- 6. Fermo restando che il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, per l'affidamento in oggetto è ammesso il subappalto, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del d.lgs. 50/2016.
- 7. L'aggiudicazione resta subordinata alla verifica del possesso dei requisiti generali dichiarati dall'operatore economico in sede di gara. Qualora, a seguito delle verifiche, dovesse risultare che l'aggiudicatario non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara ovvero non rispetti gli adempimenti previsti a suo carico prima della stipula del contratto, lo stesso decadrà dall'aggiudicazione che fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa, fatto salvo il risarcimento del danno. La non veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, accertata in sede di verifica, comporta per il dichiarante non solo la decadenza immediata dei benefici eventualmente ottenuti sulla base della dichiarazione falsa, ma anche l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

CAPO III PARTE FINANZIARIA

Art. 10 MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI

- 1. Si procederà al pagamento delle prestazioni eseguite, <u>in un'unica soluzione</u>, a seguito dell'avvenuta esecuzione della prestazione, a seguito di emissione della fattura emessa dall'operatore economico da liquidarsi entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della stessa, fatto salvo il maggior tempo necessario per effettuare le verifiche di rito in merito alla regolarità contributiva. La Stazione Appaltante può compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'operatore economico a qualsiasi titolo.
- 2. La fattura elettronica dovrà essere intestata a:

Comune di Gressoney-Saint-Jean Località Villa Margherita, 1 - 11025 Gressoney-Saint-Jean (AO) C.F. 00108510074 - Partita IVA: 00108510074

- 3. Si precisa che nelle fatture dovrà essere tassativamente indicato il <u>Codice Identificativo della Gara (CIG)</u> della fornitura in oggetto riportato nei documenti di gara.
- 4. Il pagamento delle fatture avverrà, a fronte della verifica della corretta esecuzione della prestazione e degli accertamenti previsti dalla normativa vigente, a mezzo di bonifico con valuta fissa per il beneficiario.
- 5. Si rammenta che il pagamento delle fatture è subordinato all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), che l'Amministrazione effettua d'ufficio ai sensi dell'art. 16bis, comma 10, della legge 28 gennaio 2009, n. 2.
- 6. La fatturazione dovrà essere emessa secondo le modalità di cui al Decreto Ministeriale 3 aprile 2013, n. 55, quindi in forma elettronica, secondo le disposizioni riportate nell'apposita sezione del sito web comunale. Il Codice dell'Amministrazione destinataria è: <u>UFI6J6</u>.

Art. 11 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'Affidatario è formalmente obbligato, ai sensi dell'art. 3 della legge 13.8.2010 n. 136, a garantire la piena tracciabilità di tutti i flussi finanziari relativi alla presente gara, utilizzando allo scopo un apposito conto corrente dedicato e comunque assicurando il più pieno rispetto delle regole stabilite dalla fonte normativa richiamata.

Art. 12 PRIVACY

1. Ai sensi e per gli effetti del Regolamento europeo UE 2016/679 (Codice della Privacy), l'Amministrazione comunale si impegna a trattare i dati relativi alla procedura negoziata di cui trattasi esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi in materia.

Art. 13 CODICE COMPORTAMENTO

1. In tema di anticorruzione (Legge 190/2012) troveranno applicazione gli artt. 2 e 17 del Codice di comportamento adottato dall'Ente. Ai sensi dell'art. 2 del Codice di Comportamento dei Dipendenti degli Enti di cui all'art. 1, comma 1 della L.R. 22/2010, il presente contratto si intende risolto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice medesimo. Ai sensi dell'art. 17 del Codice di Comportamento, l'Amministrazione, all'atto di conferimento dell'incarico, consegna e fa sottoscrivere al contraente copia del Codice stesso.

Art. 14 DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTEFERENZA (D.U.V.R.I.)

1. Si evidenzia che l'Ente appaltante non è soggetta a redazione del DUVRI.

CAPO IV CLAUSOLE CONCLUSIVE

Art. 15 RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

- 1. L'Aggiudicatario è responsabile della corretta applicazione delle norme derivanti da leggi e regolamenti vigenti, in materia di lavoro, nonché di previdenza e di assicurazioni sociali.
- 2. L'Aggiudicatario in particolare si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
- 3. L'Aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
- 4. L'Aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto dell'Aggiudicatario medesimo quanto dell'Amministrazione appaltante e/o di terzi, in virtù dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali riferibili all'Aggiudicatario medesimo, al proprio personale dipendente ovvero a terzi della cui prestazione l'Aggiudicatario si avvalga per l'esecuzione del fornitura.
- 5. L'Aggiudicatario è responsabile della corretta esecuzione del contratto e del buon andamento della fornitura, assumendo a suo carico tutte le responsabilità civili e penali relative allo svolgimento della fornitura, nonché la responsabilità per danni a persone, alle cose e a terzi, che siano conseguenza dell'operato dell'aggiudicatario, nell'espletamento della fornitura di cui al presente capitolato.

- 6. L'Aggiudicatario, a fronte di ciò, si impegna a tenere indenne e manleva sin d'ora l'Amministrazione appaltante da ogni e qualsiasi pretesa direttamente e/o indirettamente connessa al contratto che venisse avanzata da terzi.
- 7. L'Aggiudicatario non può sospendere o interrompere il contratto per alcun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore.

Art. 16 DIRITTO DI RECESSO

- 1. La Stazione Appaltante ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, mediante comunicazione scritta da inviare all'operatore economico, nei casi di:
 - giusta causa;
 - reiterati inadempimenti dell'operatore economico, anche se non gravi.
- 2. La giusta causa ricorre, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo nei seguenti casi:
 - a. qualora sia stato depositato contro l'operatore economico un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione coatta, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'operatore economico;
 - b. in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la Stazione Appaltante, che abbiano incidenza sull'esecuzione del contratto;
 - c. ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto.

Art. 17 PENALI

- 1. L'operatore economico è tenuto a corrispondere alla Stazione Appaltante le seguenti penali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno:
 - per ogni giorno di ritardo oltre il termine stabilito per la realizzazione della fornitura e messa in esercizio del sistema di controllo elettronico degli accessi per l'area pedonale comunale, l'Aggiudicatario soggiacerà ad una penale pecuniaria pari a euro 100,00.
- 2. Resta inteso che l'importo delle penali non potrà superare il 10% dell'importo complessivo del contratto, fatto comunque salvo il risarcimento del maggiore danno. Nel caso in cui l'importo delle penali applicate raggiunga il limite del 10% dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può risolvere il contratto per grave inadempimento.
- 3. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, sono contestati all'operatore economico dalla Stazione Appaltante per iscritto. L'operatore economico dovrà comunicare le proprie deduzioni alla Stazione Appaltante nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio della Stazione Appaltante ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate all'operatore economico le penali come sopra indicate.

Art. 18 DOMICILIO

1. L'Aggiudicatario deve eleggere e dichiarare esplicitamente il luogo del proprio domicilio, al quale resta inteso che l'Amministrazione appaltante può inviare, per tutta la durata del contratto, avvisi, richieste ed ogni altra comunicazione di qualsiasi natura potesse occorrere.

Art. 19 FORO COMPETENTE

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione e all'esecuzione del presente capitolato e del contratto, che non sia stato possibile comporre bonariamente in via amministrativa, è competente in via esclusiva il Foro di Aosta.

Allegati:

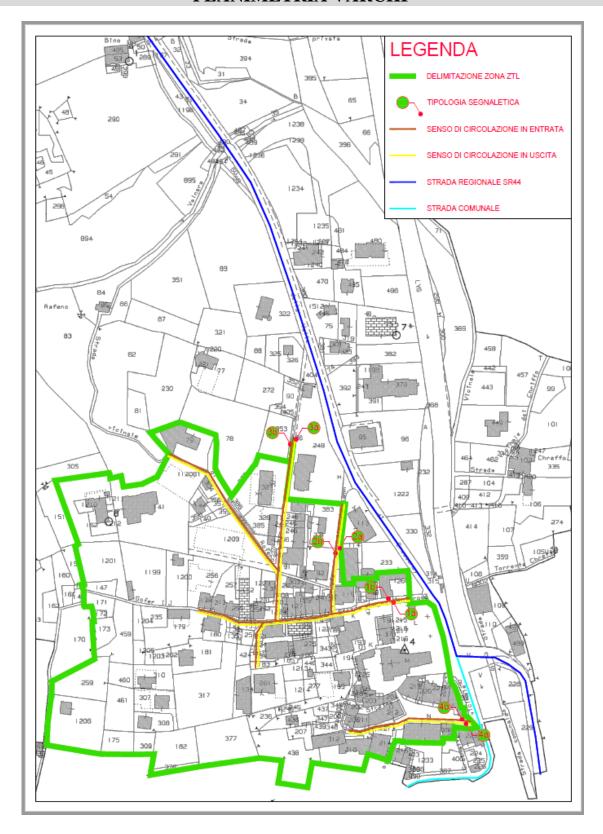
- 1) Planimetria varchi ZTL;
- 2) Autorizzazione, ai sensi del DPR n. 250/99, del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile Dipartimento per la mobilità sostenibile Direzione generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto Divisione 2, prot. n. 12927 del 29.09.2022.

Responsabile unico del procedimento (RUP): **Arch. Stefania Rollandoz** (e-mail: segretario@comune.gressoneystjean.ao.it, tel. 0125 355192)

Contatti Ufficio Polizia Locale: Sig. Gilbert Lavoyer

(e-mail: poliziamunicipale@comune.gressoneystjean.ao.it, tel. 0125 355192 interno 5)

PLANIMETRIA VARCHI



AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE

M (SY.SISTHA SUGISTRO UPPICIALS U. 0011937.39-99-3037



. Ninistere delle Infrastrutture e

della . Mebilità Sestenibili

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Direzione generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto

Roc. 12927

Dr. 72.09.60



Al Comune di Gressoney Saint Jean (AO)
Polizia Municipale
protocollo@pec.comune.gressoneystjean.ao.it

Oggetto:

Autorizzazione, ai sensi del D.P.R. n. 250/99, all'installazione e all'esercizio di quattro impianti per la rilevazione degli accessi dei veicoli nelle zone a traffico limitato, del comune di Gressoney Saint Jean.

Con riferimento alla nota prot. n. 3331 del 30 maggio 2022 (acquisita al prot. n. 3141 del 3 maggio 2022) e alla nota prot. n. 5149 del 29 giugno 2022 (acquisita al prot. n. 7586 del 3 luglio 2022), si trasmette il decreto dirigenziale Registro n. 386 del 28 settembre 2022, con il quale viene concessa l'autorizzazione all'installazione e all'esercizio di quattro impianti per la rilevazione degli accessi di veicoli nella zona a traffico limitato, in corrispondenza dei varchi di via Monterosa (lato est), via Lyskam Waeg (lato nord), via Linty Waeg (lato nord) e piazza Umberto I (lato est), costituiti dal sistema denominato "Autosc@n-ZTL", della società Maggioli S.p.A., corrispondente al decreto dirigenziale prot. n. 427 del 10 novembre 20200.

In relazione alla segnaletica di varco, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si rappresenta che per le ZTL variabili deve essere installato un pannello a messaggio variabile (PMV), che ha proprio la finalità di esplicitare la variabilità dei periodi di vigenza; inoltre dovrà essere installata l'opportuna segnaletica di preavviso che dovrà essere realizzata secondo le indicazioni riportate nelle sotto citate linee guida.

Si evidenzia che codesto Comune sarà il solo responsabile di eventuali installazioni e messe in esercizio e/o sostituzioni e/o spostamenti difformi da quanto contenuto nell'autorizzazione rilasciata da questo Ufficio, nonché dell'adeguatezza della segnaletica verticale ed orizzontale in coerenza con gli atti amministrativi emessi ed in vigore ed in conformità alle prescrizioni del Codice della Strada (D. Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992) e del Regolamento di Esecuzione (D.P.R. n. 495 del 16 dicembre 1992).

Si prescrive il rispetto delle disposizioni contenute nelle "Linee Guida sulla regolamentazione della circolazione stradale e segnaletica nelle zone a traffico limitato" emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con prot. n. 5050 del 28 giugno 2019.

IL DIRIGENTE (Ing. Silverio Antoniazzi)

Il funzionario: Arch. Antonio Gallitelli





Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE direzione generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto

DIVISIONE 2

VISTO l'art. 17, comma 133-bis, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

VISTO il D.P.R. 22 giugno 1999, n. 250 "Regolamento recante norme per l'autorizzazione alla installazione e all'esercizio di impianti per la rilevazione degli accessi dei veicoli ai centri storici e alle zone a traffico limitato, a norma dell'articolo 7, comma 133-bis, della legge 15 maggio 1997, n. 127";

VISTO l'articolo 1 del richiamato D.P.R. n. 250/1999 che prevede che i comuni, ai fini dell'installazione ed esercizio di impianti per la rilevazione degli accessi, devono chiedere l'autorizzazione al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Dipartimento per la mobilità sostenibile - Direzione Generale per la Sicurezza Stradale e l'Autotrasporto, indicando nella domanda gli estremi di omologazione dell'impianto nonché gli obiettivi perseguiti e le modalità di utilizzazione dell'impianto stesso ai sensi dell'articolo 3 "Rilevazione ed utilizzazione dei dati", dell'articolo 5 "Modalità di esercizio dell'impianto" e dell'articolo 6 "Utilizzazione dei dati per altre finalità";

VISTA la nota prot. n. 3331 del 30 maggio 2022 (acquisita al prot. n. 3141 del 3 maggio 2022) e la nota prot. n. 5149 del 29 giugno 2022 (acquisita al prot. n. 7586 del 3 luglio 2022), con le quali il Comune di Gressoney Saint Jean ha richiesto l'autorizzazione all'installazione e all'esercizio di quattro impianti per la rilevazione degli accessi di veicoli nella zona a traffico limitato, in corrispondenza dei varchi di via Monterosa (lato est), via Lyskam Waeg (lato nord), via Linty Waeg (lato nord) e piazza Umberto I (lato est), costituiti dal sistema denominato "Autosc@n-ZTL", della società Maggioli S.p.A., corrispondente al decreto dirigenziale prot. n. 427 del 10 novembre 2020;

RITENUTO che sussistono le condizioni previste dal D.P.R. 22 giugno 1999, n. 250, per il rilascio dell'autorizzazione richiesta;

SI AUTORIZZA

Il Comune di Gressoney Saint Jean all'installazione e all'esercizio di quattro impianti per la rilevazione degli accessi di veicoli nella zona a traffico limitato, in corrispondenza dei varchi di via Monterosa (lato est), via Lyskam Waeg (lato nord), via Linty Waeg (lato nord) e piazza Umberto I (lato est), costituiti dal sistema denominato "Autosc@n-ZTL", della società Maggioli S.p.A., corrispondente al decreto dirigenziale prot. n. 427 del 10 novembre 2020.

L'autorizzazione è concessa a condizione che la delimitazione del perimetro, l'esplicitazione del periodo e/o dei giorni di vigenza e della/e fascia/e oraria/e del divieto e la regolamentazione in cui sono definite le tipologie di utenti e/o veicoli cui si applica il divieto di transito e/o autorizzati all'ingresso della zona a traffico limitato, in coerenza con le specifiche tecniche degli impianti da installare, siano coerenti con gli atti amministrativi emanati da codesto Comune e con la relativa segnaletica installata, nel pieno rispetto delle prescrizioni del Codice della Strada, del Regolamento di Esecuzione e delle sotto citate Linee Guida.



. Uinistero delle infrastrutture e della mobilità sestenibili

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE direzione generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto

DIVISIONE 2

L'esercizio degli impianti è autorizzato nel rispetto delle modalità previste dal D.P.R. 22 giugno 1999, n. 250, nonché delle prescrizioni e raccomandazioni contenute nel suddetto decreto di omologazione, che fanno parte integrante della presente autorizzazione e che si intendono qui integralmente riportati. Inoltre, viene raccomandata particolare attenzione nell'installazione della segnaletica verticale e nel tracciamento della segnaletica orizzontale connessa all'installazione degli impianti, al fine di assicurare un'adeguata percettibilità degli impianti stessi, in considerazione non solo del loro valore economico, ma anche e soprattutto dei possibili effetti sulla regolarità della circolazione e sulla sicurezza stradale; pertanto viene raccomandato che tali impianti siano collocati su supporti stabili ed in posizione possibilmente protetta da urti.

Viene inoltre prescritto di utilizzare sia un'adeguata segnaletica di preavviso, in grado di formire agli utenti una corretta informazione in merito alla direzione soggetta a limitazione della circolazione nonché ai diversi itinerari alternativi consentiti, dovendo essere garantita almeno una via di fuga, sia la segnaletica da installare in corrispondenza dei varchi, prevista dalla Figura II 322/a del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada, con i relativi pannelli integrativi riportanti limitazioni, deroghe ed eccezioni.

Analogamente si prescrive di individuare, in accordo con le rappresentanze delle persone con disabilità, misure finalizzate ad agevolare la loro mobilità, ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 11, comma 3, del D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503.

Viene inoltre prescritto il rispetto delle disposizioni contenute nelle "Linee Guida sulla regolamentazione della circolazione stradale e segnaletica nelle zone a traffico limitato" emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con prot. n. 5050 del 28 giugno 2019.

Considerata la complessità delle procedure connesse all'utilizzo di impianti automatici per la rilevazione degli accessi e l'accertamento delle violazioni, si ritiene necessario, un periodo di pre-esercizio di durata non inferiore a 30 giorni, da realizzare sotto il controllo della Polizia Municipale. In tale fase, contestualmente all'attivazione degli impianti oggetto della presente autorizzazione, i varchi di accesso saranno presidiati dalla Polizia Municipale. Nello stesso periodo di pre-esercizio eventuali violazioni alla disciplina di accesso dovranno essere accertate e contestate esclusivamente e direttamente dalla Polizia Municipale presente ai varchi.

Al termine della fase di pre-esercizio, il comune di Gressoney Saint Jean, valutati gli esiti della stessa ed adottati gli eventuali conseguenti provvedimenti, potrà procedere direttamente alla fase di esercizio ordinario, nel rispetto delle condizioni e raccomandazioni contenute nella presente autorizzazione e nel decreto di omologazione del dispositivo utilizzato.

IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Ing. Vito Di Santo)

Il Direttore della Divisione II (Dott. Ing. Silverio Antoniazzi)





2